

I Love Music :

Di Lorenzo Vogelsang

Descrivere in una pagina di computer cosa sia veramente per me la musica, non è cosa affatto semplice, oserei dire, impossibile perché non solo è ritmo e note, ma anche amore, un sentimento non certo descrivibile ma tutt'al più provabile .

La musica non si ascolta e neanche la si balla, la musica si prova, essendo essa una passione che avvolge e incatena chi l'ascolta, facendolo restare nella sua morsa per molto, molto tempo e al contempo facendolo diventare libero: forse anche più libero di prima. La musica è l'unica infatti che incatena ma al contempo riesce a far sentire più libero il suo ascoltatore.

Ogni qual volta che si ascolta un cd, ma anche una cassetta, musicale accade una magia, la musica contenuta nel supporto si risveglia e incomincia a farsi sentire, diventando capace, di farti capire quanto sia grande. Una volta mi misi ad osservare questa strana magia:

Un cd se ne si riposava, tutto trasandato su un tavolo, ignaro dei fatti che di lì a poco avrebbero risvegliato il suo sonno. E' un cd grigio lui, uno di quei cd riscrivibili che solo per la loro maggiore durata si atteggiano davanti ai normali CD-R. Il cd sonnecchia da giorni , e anche il suo contenuto(i dati o la musica contenuta nel supporto) sembra irrimediabilmente pietrificato. La stanza in cui dormiva il cd, sembrava volesse esprimere il suo stato d'animo attraverso la descrizione del suo interno. La stanza, sembrava emanare staticità, con un velo grigio che solcava minaccioso l'aria al suo interno, proveniente da una nebbiosa giornata. Gli oggetti, tutti polverosi e rigorosamente inespressivi, esprimevano bene quel concetto di staticità e insieme di irrimediabilità: sembrava che tutto ciò che era, fosse destinato anche, a essere per sempre. Di sicuro Galileo non sarebbe stato l'uomo che tutti noi conosciamo. Infatti tutto era così fermo ed immobile, senza neanche una minima voglia di mettersi in discussione e di cambiare il loro stato, che persino la forza di gravità si sarebbe fatta inglobare da questo nuovo mondo statico. Ci voleva qualcosa di vivo, qualcosa che riuscisse a smuovere quella calma piatta. Solo dopo mezz'oretta una mano prese il disco e lo pose sull'apposito lettore cd musicale. Il povero cd era del tutto ignaro degli straordinari fatti che di lì a poco lo avrebbero risvegliato dal suo lungo sonno. La mano si avvicinava sempre di più sul tasto play finché finalmente non lo premette, provocando il grande ruotare del cd, che non venne svegliato da questo movimento bensì dall'accecante luce laser che lo colpì in fronte. Una volta colpito il compito della luce diventò quello di spiare, e trasmettere il contenuto del cd alle casse collegate allo stereo. Ogni volta che la luce colpisce il cd svegliandolo è una lotta: i due, incominciano a litigare e allora il cd troppo stanco dal sonno si sottopone alla lettura del suo contenuto da parte della luce . Ecco che la musica del cd incominciò anch'essa a risvegliarsi dal torpore, le note incominciarono a sbadigliare e in poco tempo la musica ,che fino a poco tempo fa giaceva imprigionata nel cd, incominciava a sentirsi di nuovo viva, facendo pulsare e scivolare lungo l'aria le sue amabili note, che potevano essere tristi, frettolose o lente; tutta questa orgia di note e sentimenti, scivolando e scorrendo lungo l'aria colpì il suo ascoltatore ed fù la fine perché venne contagiato da quella meraviglie e più la assaggiava e più ne voleva diventandone quasi uno schiavo. La musica schiavizza ma allo stesso tempo libera, strano eh?

Si perché quando la si ascolta se ne diventa schiavo, schiavo per la sua bellezza, per la sua immediatezza e chiarezza ma soprattutto è attraente perché riesce a liberare chi l'ascolta dalle confusioni mondane catapultandolo con suo consenso in una nuova dimensione, un nuovo mondo dove l'unico senso che conta è l'udito. La musica molte volte è capace di alleviare i nostri dolori, come quasi nessun altro sa fare. Come si può leggere nel titolo I love music (pare che oggi scrivere in inglese dia al testo uno stile migliore, uno stile più cool (fido tradotto in italiano), La amo veramente tanto, così tanto che sono però costretto ad ammettere come oggi la musica si sia sputtanata! E' una musica semplice e scontata quella di oggi, componibile quasi da chiunque ed è questo il motivo per cui oggi non sono più suo fidanzato. : l'ho lasciata, e ora siamo solo amici io e lei. Ho fatto questo perché ultimamente era diventata così scontrosa, ma soprattutto superficiale, cos' troppo semplice. Io l'ho lasciata e voi non la volete incontrare? Non volete passare con lei una romantica serata? Non vi preoccupate perché ve l'ho già detto: l'ho lasciata, quindi state tranquilli... ah dimenticavo che una volta incontrata potreste non separarvi più da lei! Ve lo auguro!